

# Indice generale

INTRODUZIONE	5
I. <i>L'ambiente socio-ecclesiale di Dorgali al tempo della Beata</i>	11
Introduzione	11
1. L'ambiente sociale di Dorgali	12
1.1. L'ambiente naturale	12
1.2. L'ambiente umano	13
1.3. L'ambiente familiare	14
1.4. Vita economica	16
1.5. Vita culturale	22
1.6. Vita politica	28
2. L'ambiente ecclesiale di Dorgali	31
2.1. Le chiese	31
2.2. Il clero	33
2.3. Le Associazioni cattoliche	35
2.4. Espressioni di fede nel linguaggio popolare	38
2.4.1. Festività dell'anno liturgico	39
2.4.2. Vita sacramentale	42
2.4.3. I mesi	44
2.4.4. I giorni	45
2.4.5. In presenza di fatti positivi	46
2.4.6. In mezzo alle difficoltà della vita	47
2.4.7. Le vocazioni di speciale consacrazione	48
Conclusione	51

II.	<i>L'iconografia della Beata</i>	55
	Introduzione	55
	1. La fotografia della Carta d'identità	57
	2. La fotografia scattata dieci giorni prima di morire	59
	3. Sul letto di morte	60
	4. Il dipinto di A. Biagini	61
	5. La terracotta di Adriano Ambrosioni	62
	6. Olio di Adriano Ambrosioni	63
	7. Arazzo del pittore rumeno Camillian Demetrescu	64
	8. Arazzo del pittore dorgalese Pietro Mele	65
	9. Dipinti di Mario Spanu	66
	10. Affresco di padre Pinese	68
	11. Quadro di padre Bonifacio	69
	12. Quadro regalato alla parrocchia di Dorgali	70
	13. Icona di suor Blandina Schlömer, trappista tedesca	71
	14. Icona di Denise Rioux	73
	15. Ex voto indiano in onore della Beata	75
	16. Icona di Robert Lenz, Albuquerque	76
	17. Scultura in marmo bianco di Antonio Loi	76
	18. Icona di una monaca trappista di Vitorchiano	78
	19. Altre immagini di suor Gabriella inserite in diverse composizioni pittoriche	79
	Conclusione	82
III.	<i>La giovane dei quattro primati.</i>	
	<i>Un profilo della Beata</i>	85
	Introduzione	85
	1. Maria Sagheddu è la prima Beata tra le giovani e i giovani della Sardegna	86
	2. Maria Sagheddu è la prima Beata che esce dalle fila della Gioventù femminile di Azione Cattolica	92

3. Suor Maria Gabriella è la prima Beata tra le monache e i monaci trappisti	100
4. Suor Maria Gabriella è la prima Beata tra gli operatori a servizio dell'unità	105
Conclusione	113
IV. <i>La Beata nella testimonianza del suo padre spirituale don Basilio Meloni (1900-1967)</i>	115
Introduzione	115
1. Maria Sagheddu fino ai diciott'anni	118
2. Ambiente religioso di Dorgali e iscrizione all'Azione Cattolica	119
3. Sotto la guida spirituale di don Basilio Meloni	120
4. La vocazione alla Trappa: «Quando il Signore chiama, bisogna obbedire»	123
5. Vita nel monastero di Grottaferrata	125
6. In continuo progresso verso la perfezione	132
7. Affetto soprannaturale di don Meloni per suor Maria Gabriella	139
Conclusione	142
V. <i>Il Mistero eucaristico nell'itinerario spirituale della Beata</i>	145
Introduzione	145
1. Un sogno a sette anni	146
2. Prima comunione e cresima	147
3. Iscrizione all'Azione Cattolica e vita eucaristica a Dorgali	149
4. Vocazione religiosa e ingresso nel monastero trappista di Grottaferrata	157
5. Vita eucaristica in monastero	159
6. Apostolato eucaristico in Trappa e nel mondo esterno	169

7. Anche dopo il transito le spoglie mortali della Beata sono vicine a Cristo Eucaristia	174
Conclusione	176
VI. <i>Al seguito di Cristo sulla via della croce.</i>	
<i>La testimonianza della Beata</i>	179
Introduzione: il valore di una testimonianza	179
1. Il lavoro per correggere il proprio carattere	183
2. L'accettazione delle prove della vita quotidiana nel paese natale	187
3. La vita monastica è «una vita di continuo sacrificio»	194
4. L'offerta per l'unità della Chiesa	201
5. La permanenza in ospedale	206
6. Nell'infermeria della Trappa: la malattia accolta come dono	212
7. La gioia nella malattia	218
8. Una persona crocifissa con Cristo	223
Conclusione: dalla morte nasce la vita	229
VII. <i>La gioia cristiana nella vita della Beata</i>	235
Introduzione	235
1. Nel paese natale	237
1.1. La duplice nascita	237
1.2. La vita familiare	238
1.3. La prima comunione	239
1.4. La cresima o confermazione	241
1.5. L'iscrizione all'Azione Cattolica	242
1.6. La vita dopo i diciotto anni	244
1.7. La vocazione alla Trappa	246
2. Nella Trappa di Grottaferrata	250
2.1. Primo periodo di vita monastica	252
2.2. Vestizione	254
2.3. Noviziato e professione	257

2.4. Offerta per l'unità	263
2.5. Degenza in ospedale	265
2.6. Nell'infermeria della Trappa	267
2.7. Il transito	272
Conclusioni	276
VIII. <i>La presenza di Maria nel cammino di perfezione della Beata</i>	279
Introduzione	279
1. A Dorgali, fino all'età di diciotto anni	282
2. A Dorgali, iscrizione all'Azione Cattolica e inizio di una nuova vita	285
3. In viaggio verso il monastero di Grottaferrata	290
4. Nella Trappa di Nostra Signora di San Giuseppe a Grottaferrata	292
5. Dopo il passaggio alla vera vita	300
Conclusioni	302
IX. <i>Un modello di ecumenismo spirituale</i>	305
1. Impegno per la correzione del proprio carattere	307
2. A diciotto anni la «conversione»	308
3. Discernimento vocazionale e ingresso in Trappa	310
4. La vita monastica nella Trappa di Grottaferrata	311
5. L'offerta per l'unità dei cristiani	314
6. Dalla Cappella dell'Unità, la beata Gabriella continua la sua missione	321
X. <i>I doni straordinari nella vita della Beata</i>	325
Introduzione	325
1. Un'antenata morta in concetto di santità	327

2. Un sogno profetico?	329
3. L'offerta della vita per l'unità dei cristiani	330
4. Alcuni fatti significativi nel tempo della malattia	334
4.1. Figurerebbe molto bene nella gloria del Bernini	334
4.2. Missionaria nello Spirito	335
4.3. Due tappeti rossi e sopra disteso un Crocifisso	337
4.4. Una colonna rosa	338
5. Il passaggio alla vera vita: la domenica del Buon Pastore	339
6. Altri «segni» che fanno riflettere	342
6.1. Campane a festa	342
6.2. Profumi inaspettati e fortissimi	343
6.3. Richiesta di ricordi	346
6.4. Un globo luminoso nel cielo	349
6.5. Il dono di una statua	351
6.6. Numerose vocazioni alla Trappa e non solo	353
6.7. Sogni premonitori e di consolazione	355
7. Fama di santità	358
7.1. Straordinaria nella vita ordinaria	360
7.2. Preservazione della salma dalla corruzione	362
7.3. Quasi in pellegrinaggio	364
Conclusione	368
BIBLIOGRAFIA	371
TAVOLE	383